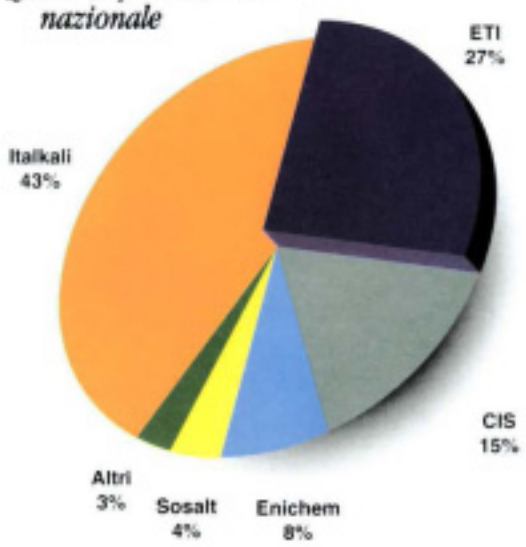
Quote di produzione ***nazionale***



► **PRODUZIONE** La produzione è localizzata nelle quattro saline ETI che operano in regime di concessione su aree ed immobili demaniali. In termini di produzione ETI detiene una quota di mercato del 27%, al secondo posto dopo Italkali (43%). Nel 1999 la produzione di ETI è pari a 839738 Ton di sale greggio (esclusa la salina di Cagliari) e 229328 Ton di sali lavorati (38% di sali industriali e 62% di sali alimentari). La produzione ha subito un incremento del 54% rispetto all'esercizio precedente (+39% del sale greggio e +155% del sale lavorato). Il 77% della produzione avviene nella manifattura di Margherita di Savoia nel 1999 (75% del 1998).

1999 (Kton)	Greggio	Sali Lavorati		Totale Sali Lavorati	Totale per manifattura
		Sali Industriali	Sali Alimentari		
Margherita di Savoia	662	53	107	159	821
Sant'Antioco	97				97
Cervia	9	6	1	6	15
Volterra	73	30	34	64	136
Totale per tipologia	**840**	**88**	**141**	**229**	**1.069**

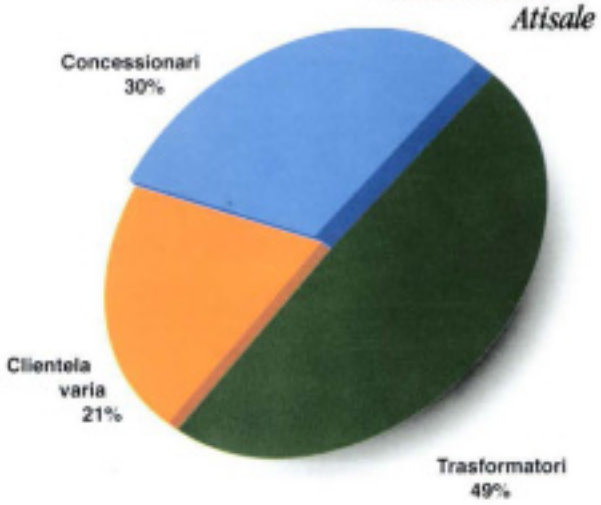
► **VENDITE** Atisale nel 1999 ha venduto ca. 713000 Ton di sali di cui ca. 572000 Ton sono vendite di sali industriali (ca. 9000 di sale in pastiglie) e le restanti 141000 Ton sono vendite di sali alimentari.

Le vendite della Società hanno subito un incremento del 7% ca. rispetto all'anno precedente come risultante di un aumento delle vendite dei sali industriali dell'8% ca. e una diminuzione dei sali alimentari dell'1% ca.

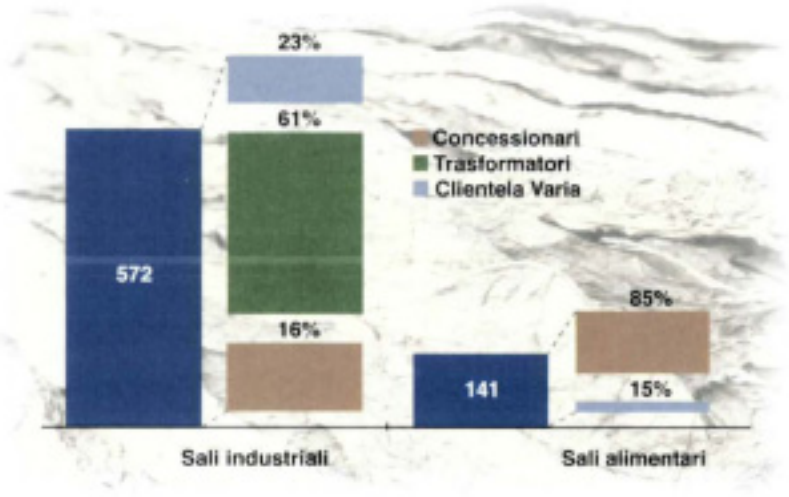
La quota di mercato di Atisale nel settore alimentare è del 22%, mentre nel settore industriale è del 35%. Le vendite di Atisale avvengono attraverso:

- concessionari per il 30% delle vendite (che a loro volta vendono alle industrie, ai grossisti ed in esclusiva ai tabaccai con il marchio ETI);
- trasformatori privati per il 49% delle vendite;

Canale vendita ***Atisale***



Canale vendita Atisale suddiviso per tipologia di sale venduto



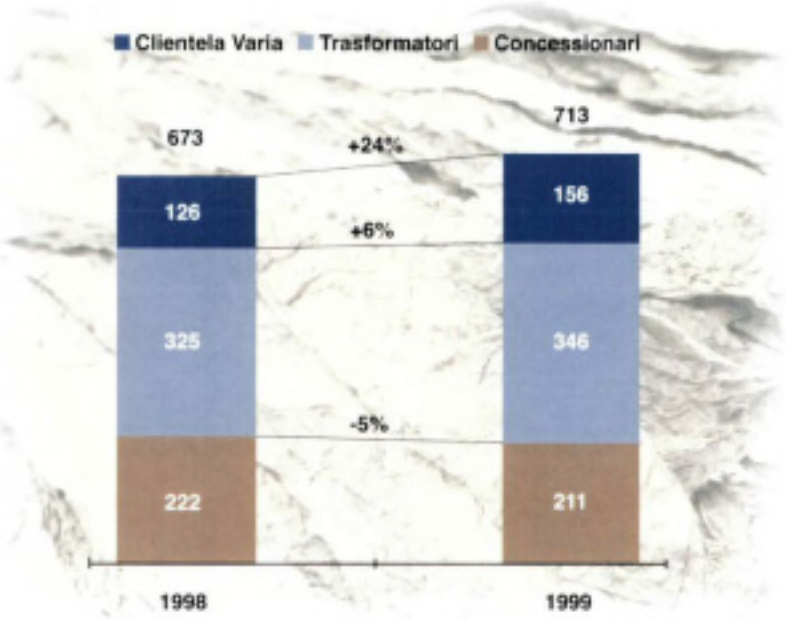
■ clientela varia per il 21% delle vendite (che talvolta si pongono ancora come intermediari).

Le vendite nei confronti della clientela varia sono quelle maggiormente in espansione (24%) a causa di un aumento delle vendite di sali industriali di 27000 Ton e dei sali alimentari di 2700 Ton.

L'organico di Atisale al 31/12/99 è costituito da 14 dipendenti di cui 4 operanti presso la Salina di Margherita di Savoia, 2 presso la Salina di Volterra e 8 presso la sede di Roma.

Gli investimenti effettuati da ETI presso le saline sono stati pari a 2,7 Lit/Mld. Il **fatturato** di Atisale è pari a 59,9 Lit/Mld con una variazione negativa del 3% rispetto all'esercizio precedente. Il **margine operativo lordo** è pari a 4 Lit/Mld. Nel 1999 Atisale ha registrato un **utile d'esercizio** pari a 1,7 Lit/Mld.

Vendite suddivise per tipologia di canale



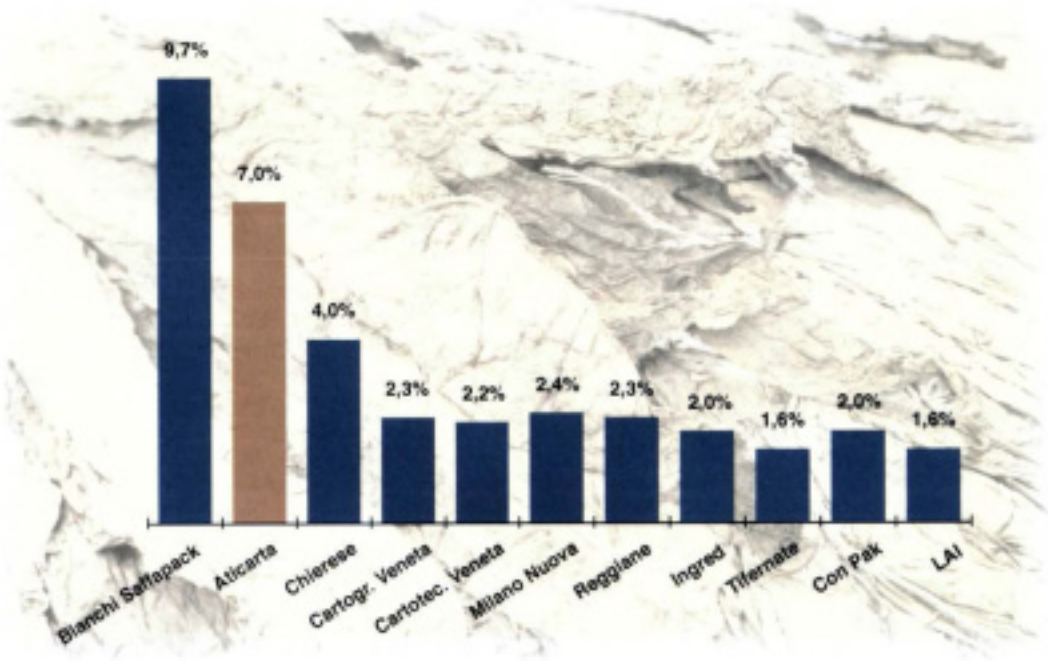
Andamento della gestione

Aticarta

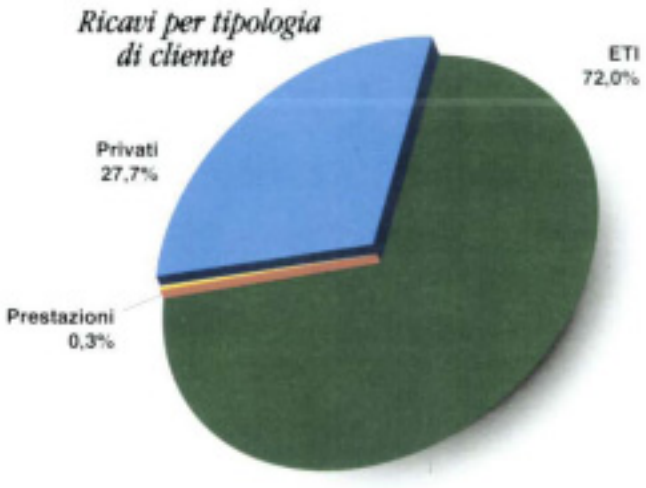
Aticarta opera nel settore dell'industria cartaria e cartotecnica attraverso la produzione e la commercializzazione di prodotti cartari (carte e cartoncini) e di articoli stampati destinati principalmente al confezionamento ed al condizionamento di prodotti del tabacco ed in forma residuale al settore food. In Italia Aticarta detiene il 7% del mercato cartotecnico, rappresentando la seconda del settore. Nel 1999 i ricavi da vendita di Aticarta sono risultati pari a 228,1 Lit/Mld, registrando un calo del 12% rispetto all'anno precedente principalmente per i minori acquisti da ETI, che ha diminuito i propri fabbisogni a causa delle minori produzioni.

La Società ha parzialmente compensato tale decremento mediante una crescita delle vendite ai privati: quest'ultime sono passate dai 37 Lit/Mld del 1997 ai 62,1 Lit/Mld del 1999.

Quote di mercato



Andamento della gestione



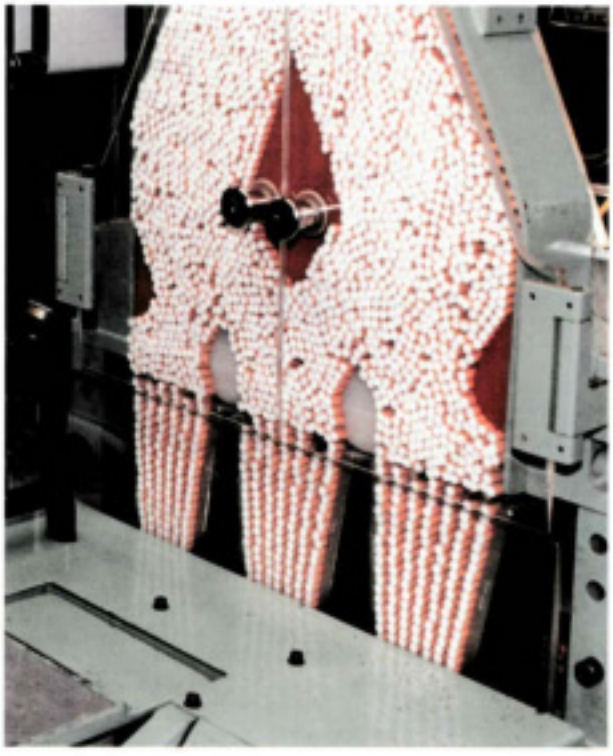
Nel 1999 la composizione del fatturato di vendita dei prodotti di Aticarta evidenzia la specializzazione della Società nel segmento del confezionamento degli articoli da fumo, che costituisce il 74% del totale ricavi da vendita.

Aticarta ha registrato un risultato d'esercizio in perdita per 13,8 Lit/Mld essenzialmente per svalutazioni per 10,2 Lit/Mld relative agli impianti specifici e generici dello stabilimento di Pompei.

Al 31/12/1999 l'organico è stato pari a 525 unità, registrando una diminuzione di 13 unità rispetto all'anno precedente. Il predetto organico è costituito da 8 dirigenti, 110 impiegati e 407 operai.

Il 52% del totale del personale è impiegato nello stabilimento di Pompei, il 42% nello stabilimento di Rovereto ed il restante 6% nella sede.

Il MOL è pari a 20,1 Lit/Mld. Il capitale investito netto è risultato pari a 90,9 Lit/Mld.

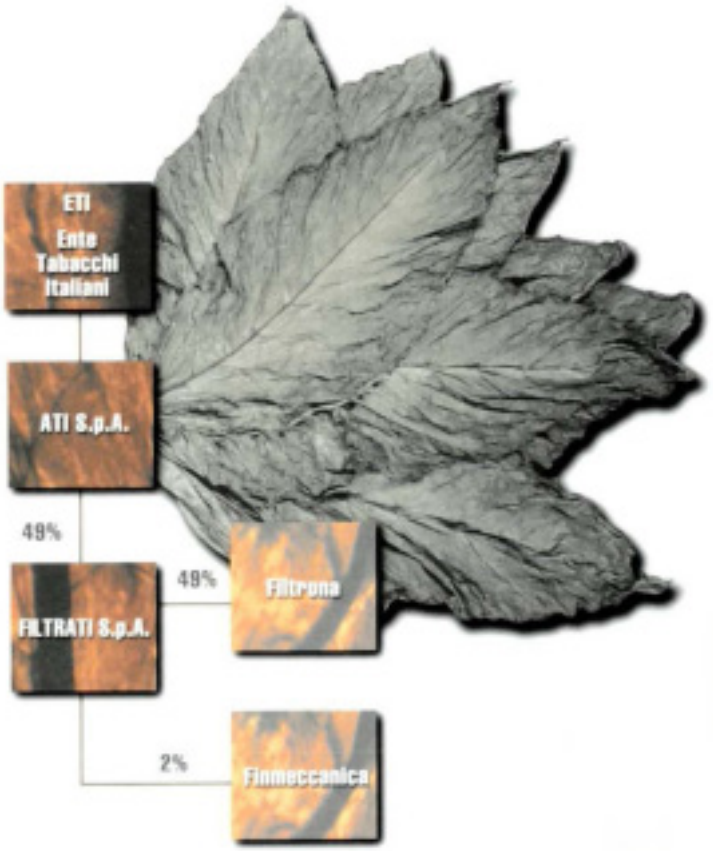


Filtri

L'Ente Tabacchi Italiani produce filtri per proprio conto ed attraverso la partecipazione indiretta in Filtrati S.p.A.

► **FILTRI DI PRODUZIONE ETI** la produzione di filtri da parte dell'ETI è effettuata nella Manifattura di Lecce e nello stabilimento dedicato di Lungro. I pezzi prodotti globalmente ammontano nel 1999 a 2,6 Mld di bacchette filtro e soddisfano il 46% del fabbisogno complessivo di ETI. La tabella che segue mostra per tipologia di marchi le produzioni realizzate nei due stabilimenti suddetti:

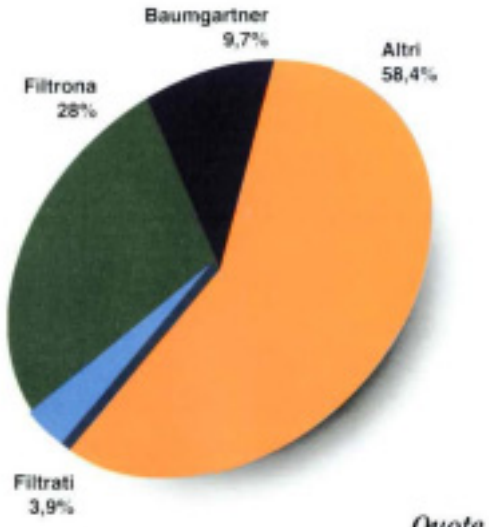
Marchi (Q.tà in Mld)	Lecce	Lungro
MS	0	1,8
Diana	0,3	0
Diana S.M.	0,5	0
Totale	**0,8**	**1,8**



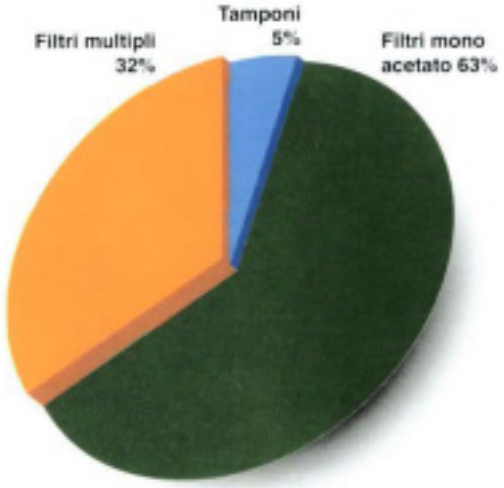
► **FILTRATI** Filtrati opera nell'industria del tabacco attraverso la produzione e commercializzazione di filtri, semplici e complessi, per le sigarette e nell'industria dei tamponi per pennarelli. La Società è attualmente detenuta da ATI (Azienda Tabacchi Italiani) per il 49%, da Cigarette Components (Filtrona) per il 49% e dalla Finmeccanica per il restante 2%.

La produzione totale nel 1999 è risultata pari a 4,8 miliardi di filtri, così suddivisa tra i due stabilimenti: Rovereto (2,1 miliardi di filtri nonché 453 milioni di tamponi) e Salerno (2,7 miliardi di filtri). La quota di mercato mondiale della Società è pari al 3,9% ca. in un contesto competitivo dominato dalla presenza di due grandi produttori internazionali di filtri complessi (Filtrona e Baumgartner).

I ricavi di Filtrati per il 1999 sono pari a 50,1 Lit/Mld (di cui 1,5 Lit/Mld per vendite e prestazioni diverse) e risultano diminuiti dell' 8,5% rispetto al 1998 principalmente per le minori vendite nei confronti del principale cliente ETI. I minori ricavi realizzati nei confronti dell'ETI sono stati in parte compensati dalle vendite ai clienti privati, che attualmente rappresentano il 21% del fatturato complessivo. Nel 1999 il filtro mono acetato ha rappresentato il 63% del fatturato con una variazione negativa del 3% rispetto al 1998. Inoltre, anche se diminuita in termini assoluti, la vendita di filtri



Quote di mercato



Ricavi per tipologia di cliente

multipli rappresenta oggi una maggiore incidenza percentuale sul totale del fatturato. I tamponi per pennarelli, invece, hanno registrato una crescita costante negli ultimi tre anni incidendo per il 5% sul totale del fatturato 1999.

Al 31 dicembre 1999 il personale di Filtrati risulta pari a 176 unità, con una diminuzione di 9 unità rispetto all'anno precedente. Il 66% dell'organico è impiegato nello stabilimento di Rovereto, il 28% in quello di Salerno ed il rimanente 6% nella sede di Roma.

La tabella che segue mostra la struttura dell'organico della Società suddiviso per sede e per stabilimento:

Organico	1998	1999
Sede	13	11
Salerno	50	49
Rovereto	122	116
Totale	**185**	**176**

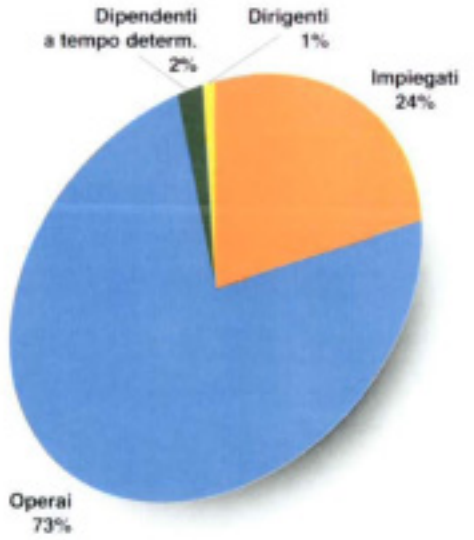
Il Conto Economico del 1999 è stato caratterizzato da:

- un **fatturato** complessivo di 50 Lit/Mld di cui:
  - il 79% (40 Lit/Mld) realizzato nei confronti dell'ETI
  - il 21% (10 Lit/Mld) realizzato nei confronti dei clienti terzi.

Il fatturato totale ha registrato una riduzione dell'8,5% rispetto all'anno precedente per le minori vendite effettuate al cliente ETI, che, per esigenze di razionalizzazione delle proprie scorte, ha ridotto i quantitativi ritirati. Tale flessione è stata solo parzialmente compensata dall'incremento delle vendite a privati (+ 4 Lit/Mld).

- Un **MOL** pari a 6,9 Lit/Mld.

Nel 1999 Filtrati ha registrato un **utile d'esercizio** pari a 3,1 Lit/Mld. Il capitale investito netto è risultato pari a 15,3 Lit/Mld.



Il Personale

ETI nel 1999 ha operato principalmente con il personale distaccato da AAMS ai sensi del decreto istitutivo dell'ETI. Nel complesso, al 31/12/99 il personale risulta pari a 7111 unità, così suddiviso per qualifica ed appartenenza:

Qualifica	Unità
Dirigenti	56
Impiegati	1.700
Operai	5.199
Dipendenti a tempo determinato	156
Totale	**7.111**

Nel corso del 1999 (marzo-dicembre) ETI ha provveduto a reclutare 24 dirigenti per costruire i ruoli dirigenziali specifici della struttura dell'Ente che non erano previsti nell'ordinamento AAMS o non erano stati trasferiti da AAMS. Le assunzioni dei dirigenti sono state effettuate solo nella sede centrale.

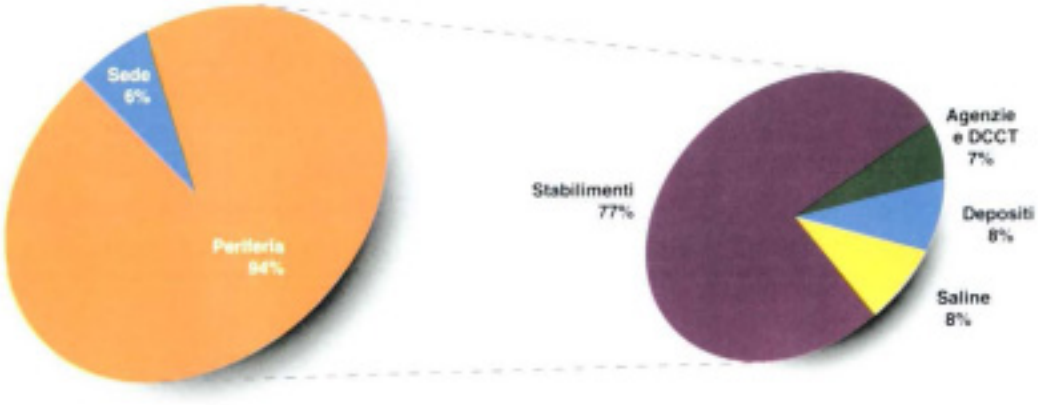
Inoltre, per coprire ruoli operativi non previsti da AAMS o non distaccati, ETI ha utilizzato personale di-

Andamento della gestione

staccato da altre società del Gruppo e da società a partecipazione statale.

Il personale distaccato da AAMS opera prevalentemente (94%) nelle strutture operative dislocate sul territorio: manifatture, agenzie, direzioni complementari coltivazione tabacchi, saline e depositi. Presso le sedi periferiche sono stati assunti con contratti "a tempo determinato" 100 operai. Del personale complessivo il 94% è dislocato in periferia, dove risultano occupati per il 77% in stabilimenti, per l'8% nei depositi, per l'8% nelle saline, per il 7% presso le agenzie e nelle direzioni compartimentali. Il 6% è impiegato in sede. Il costo complessivo del personale è stato pari a 414 Lit/Mld circa.

	31/12/99	Distaccati AAMS	ETI	Tempo determinato
Periferia	**6.774**	**6.620**	**0**	**154**
Prodotti da fumo	5.595	5.458		137
Sale	534	517		17
Distribuzione	567	567		
Stralcio	78	78		
Sede Centrale	**337**	**298**	**37**	**2**
Prodotti da fumo	233	222	11	0
Sale	3	3	0	0
Distribuzione	32	29	3	
Corporate	69	44	23	2
Totale	**7.111**	**6.918**	**37**	**156**





Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo in ambito ETI avviene all'interno del centro di ricerca di Roma che impiega 89 dipendenti. Le spese esterne sono ammontate a 206,2 Lit/Mln. L'attività di ricerca e sviluppo nel 1999 ha riguardato:

► SVILUPPO PRODOTTO

■ sperimentazione di nuove miscele di trinciato e di nuovi procedimenti di lavorazione per la produzione di prodotti da fumo;

■ progettazione e sperimentazione di nuovi prodotti da fumo in collaborazione con le funzioni Commerciale e Marketing, Produzione e Approvvigionamenti.

► ANALISI PRODOTTO

■ tabacco greggio - determinazione di nicotina, zuccheri riducenti, ammoniaca, nitrati, cloruri su campioni di perizia e di collaudo e determinazione di residui di pesticidi;

■ prodotti finiti - determinazione di nicotina, condensato, ossido di carbonio e parametri fisici sulle sigarette prodotte da ETI (nazionali e su licenza), importate e sperimentali;

■ collaudo materie sussidiarie;

■ sale - determinazione del cloruro di sodio, dei componenti secondari, dei componenti minori e delle sostanze nocive nel sale greggio e nel sale alimentare.

► ANALISI MATERIE PRIME

■ studi preliminari per realizzare un sistema di controllo dell'infestazione dei tabacchi greggi da Lasioderma Sericorne (Tarli);

■ studi sul controllo degli ammuffimenti della fascia per sigaro toscano;

■ studi sulla determinazione di alcuni parametri di maturità del tabacco Virginia Bright;

■ monitoraggio e controllo dei parassiti animali del tabacco immagazzinato e manufatto.

► ALTRE ATTIVITA'

■ convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Centro di Ricerca Oncologica Giovanni XXIII - per la valutazione del rischio oncologico collegato al fumo mediante test oncogeni;

■ convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità per studi sulla farmacocinetica della nicotina, sulla caratterizzazione di markers del fumo secondario e sui parametri di qualità del sale alimentare.

